

Economia

Bancari addio, in un anno fuori 500 E gli sportelli sono sempre meno

In Emilia dipendenti sotto quota 30.000. Porcelluzzi (Cgil): «Momento delicato»

Cinquecento dipendenti sono numeri da azienda medio-grande. Ed è il numero di lavoratori persi dal comparto bancario e delle istituzioni finanziarie, in un anno, sotto le Due Torri. Secondo il report annuale della Banca d'Italia a fine 2016 i dipendenti del settore in provincia erano 7.250, alla fine dell'anno scorso erano scesi a 6.750. In Emilia-Romagna i posti persi sono circa 1.200 e i dipendenti totali sono scesi a 29.472. Insomma, alla domanda più ricorrente di questi anni, «la digitalizzazione dell'economia calerà i posti di lavoro?», il comparto bancario la sua risposta l'ha già data.

Il calo va avanti da anni: ampliando lo sguardo al 2015, i posti persi nell'area metropolitana sono 1.150. In regione quasi 2.000. L'unica inversione di tendenza è a Reggio Emilia, una delle sei province italiane in cui i bancari sono in aumento (da 4.465 a 4.813). «Lì c'è Credem, che ha una forte vocazione territoriale», spiega la spiegazione di Sabina Porcelluzzi della Fisac Cgil.

A braccetto con l'addio dei bancari va la chiusura degli sportelli: ne sono spariti 200 in regione, da 3.009 a 2.803. Trentacinque saracinesche si sono abbassate nella sola Emilia-Romagna. Il tutto

mentre le banche operative in regione, tra crisi e fusioni forzate, scende da 40 a 33. I dipendenti escono con preposizioni e un fondo esuberanti che li tutela, ma le preoccupazioni per le sigle non mancano: «Il settore si sta ridimensionando — riconosce Porcelluzzi — Il calo del personale spesso invoglia il cliente a usare sportelli tele-

matici. È una spirale. Temiamo di perdere forza contrattuale». Le conseguenze sono anche per l'utenza: «È un momento di passaggio delicato. Le persone anziane sono poco abituate agli sportelli telematici». La scomparsa degli sportelli penalizza le zone periferiche, già in svantaggio rispetto ai centri grossi: «In paesi come Altedo ormai ha

chiuso quasi tutto». Resta da capire quale sarà il punto di caduta. Per le sigle la ritirata sarà ancora lunga. Ma forse il processo non è irreversibile: «Sale la domanda di consulenza — rileva Adriano Cosentino della Uilca Uil — ma il processo di riconversione delle risorse richiede tempo».

Riccardo Rimondi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

- Nel 2017 i dipendenti delle banche in provincia erano 6.750, nel 2015 erano 7.250
- 1.150 in più

- Calano anche gli sportelli: in regione, l'anno scorso, ne sono scomparsi 200

IN BREVE

BRASIMONE ESCLUSO

Merola alla Regione
«Investa comunque»

Dopo la doccia fredda di Enea, che ha preferito Frascati al Brasimone come sede del nuovo centro di ricerca internazionale sulla fusione nucleare (500 milioni di investimenti e due miliardi di indotto sfumati), il sindaco Virginio Merola invita i parlamentari bolognesi a chiedere «chiarezza nel merito dei criteri utilizzati». E invita la Regione a confermare i 25 milioni di investimento sul territorio. Duri i sindacati del territorio: per il sindaco di Camugnano Alfredo Del Moro «verrebbe da dire che si è trattato di un bando disegnato ad hoc».

PACKAGING VALLEY

Lo shopping di Ima
per l'80% di Petroncini

Ima, attraverso la controllata Gima, ha consolidato il controllo di Petroncini impianti, azienda di Ferrara punto di riferimento nel settore dei macchinari per il processo produttivo del caffè: Gima ha esercitato l'opzione di acquisto, prevista negli accordi del dicembre 2016, di un ulteriore 31% portando così all'80% la sua partecipazione complessiva. Si tratta di un'operazione da 8,6 milioni di euro. Nel 2017 Petroncini Impianti ha fatturato circa 15 milioni di euro, con un mol di circa 3,5 milioni e una posizione finanziaria netta positiva per circa 4 milioni.

Urne bio e app Al via Tanexpo con novità green

Urne bio o social, app per organizzare funerali e per pianificare la propria cerimonia dei sogni. A Tanexpo, da 24 anni vetrina internazionale del settore funerario e cimiteriale, le novità sono green e tecnologiche. Fiori, candele e condoglianze ora possono essere inviati dal proprio smartphone. Nei tre padiglioni della Fiera, fino a domani, spazio anche alle imprese più tradizionali: marmisti, Maserati come carri funebri e servizi per gli animali domestici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

